Guida alla compilazione della ricevuta mensile per gli ambiti

Ogni mese, l'Ambito ha la possibilità di inserire la ricevuta mensile delle prestazioni integrative erogate. Sebbene non obbligatoria, la sua visione/compilazione permette all'Ambito di verificare le informazioni presenti a sistema (come ad esempio le prestazioni definite nel PAI, il budget residuo e il tetto massimo individuale). La compilazione della ricevuta si rende invece necessaria per segnalare uno scostamento (in eccesso oppure in difetto) rispetto a quanto previsto dal PAI.

Mentre la consultazione delle ricevute mensili è sempre disponibile, la modifica è disponibile in un intervallo temporale di dieci giorni (dal giorno 1 al giorno 9 di ogni mese). In caso di mancate variazioni della ricevute da parte dell'Ambito, il sistema registra come rese le prestazioni previste dal PAI in vigore per il mese considerato.

Fino alla rendicontazione del trimestre di appartenenza - nell'intervallo temporale previsto per la modifica - le ricevute relative ad un trimestre possono essere modificate, (nella pagina appare un messaggio che indica l'impossibilità della modifica del dato).

Nella maschera della ricevuta mensile sono presenti 4 sezioni:

- BUDGET
- PRESTAZIONI INTEGRATIVE PREVISTE DAL PAI
- PRESTAZIONI EROGATE DALL'AMBITO
- PRESTAZIONI CONFERMATE DAL CITTADINO

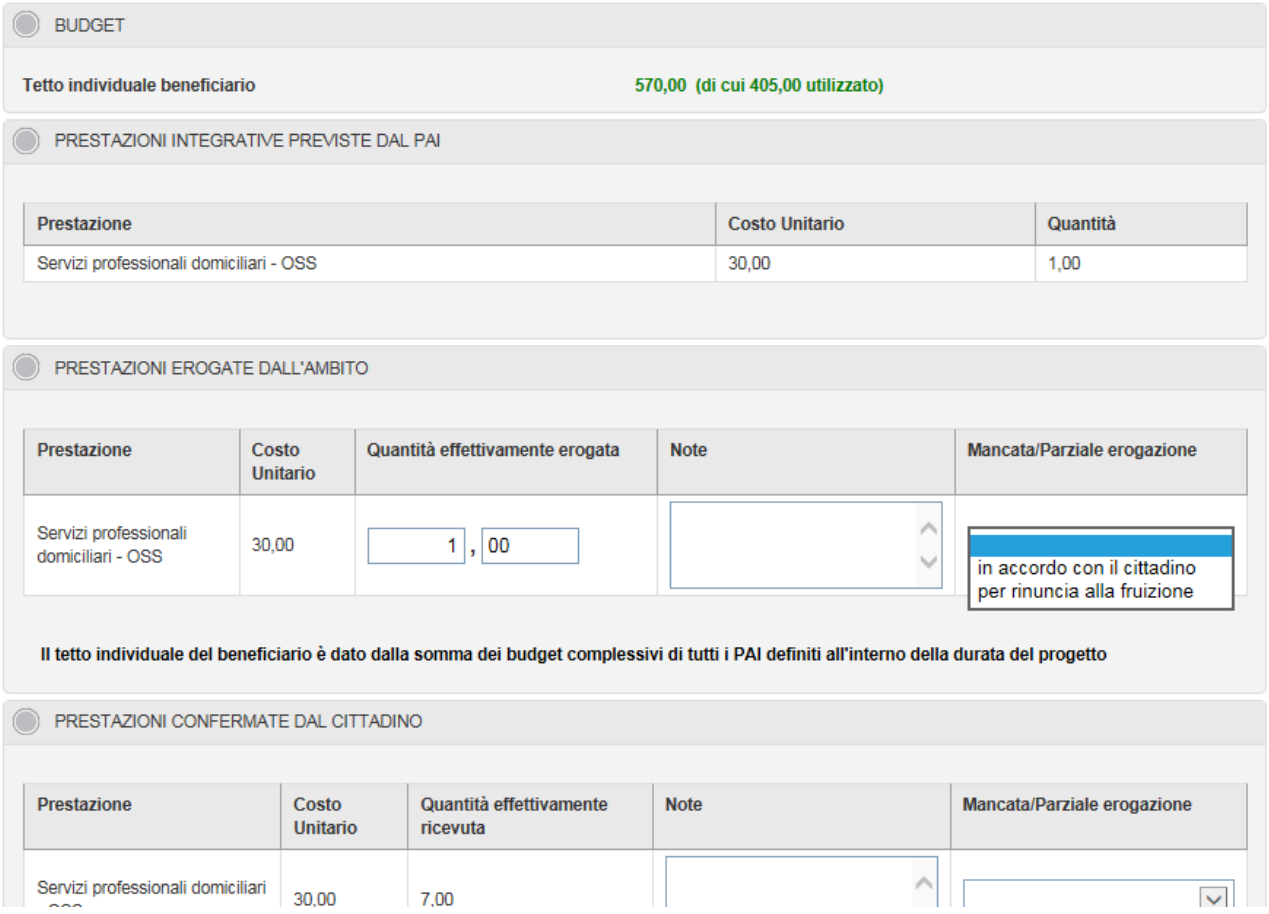

Figura 1: Maschera ricevuta mensile

BUDGET (sezione in sola LETTURA)

Il budget riporta il 'Tetto individuale beneficiario' (calcolato come la somma dei budget mensile di tutti i PAI definiti nell'ambito del Progetto HCP) e l'importo del budget già utilizzato. Una volta raggiunto il tetto massimo individuale l'inserimento delle ricevute mensili per i mesi successivi risulta inibito. Per continuare ad erogare le prestazioni previste, sarà necessario definire un nuovo piano che utilizzi eventuali somme residue date dalla differenza tra il budget teorico spettante al soggetto in base al Bando di concorso HCP e le somme risultanti utilizzate in base alle ricevute mensili accettate espressamente o mediante il silenzio assenso.

PRESTAZIONI INTEGRATIVE PREVISTE DAL PAI (sezione in sola LETTURA)

Vengono riportare le prestazioni integrative previste dal PAI in vigore nel mese di riferimento, il loro costo unitario (in Euro) e la quantità prevista. Per il piano in essere non è mai possibile modificare il costo unitario.

PRESTAZIONI EROGATE DALL'AMBITO (sezione in LETTURA/MODIFICA)

Questa è la sezione in cui l'Ambito inserisce la quantità erogata nel mese. I dati sono pre-compilati con la quantità prevista dal PAI. E' importante inserire nel campo 'quantità effettivamente erogata' la quantità erogata (e non l'importo) poiché il sistema provvede in automatico a calcolare l'importo per la prestazione (moltiplicando la quantità erogata per il costo unitario) per la determinazione del budget già utilizzato.

Esempio: Per ottenere un importo erogato di 150,00€ (12 unità erogate al costo di 12,50€), inserire i valori 12 e 00 nei campi 'Quantità effettivamente erogata'.

Qualora la quantità inserita sia inferiore a quella prevista dal PAI, l'ambito è tenuto a motivare il motivo dello scostamento indicando una delle seguenti voci:

- 'in accordo col il cittadino'

  Viene considerato come erogato il prodotto tral'importo relativo alla quantità inserita e il costo unitario. Il restante importo verrà conservato nel tetto massimo per una successiva fruizione.

- 'per rinuncia alla fruizione'

  Viene considerato come erogato il prodotto tra l'importo relativo alla quantità inserita e il costo unitario. Il restante importo abbatterà tetto massimo e non sarà più possibile fruirne.

PRESTAZIONI CONFERMATE DAL CITTADINO (sezione in sola LETTURA)

In questa sezione è possibile visualizzare le quantità confermate dal cittadino. Nella determinazione del budget utilizzato, per determinare gli importi mensili viene considerata *in primis* la quantità confermata dal cittadino. In caso di mancata conferma da parte del cittadino, la ricevuta

viene considerata come resa in modalità 'silenzio/assenso' e il sistema considera come rese le prestazioni nelle quantità dichiarate dall'Ambito.

SUPPORTI e SOLLIEVO

Un discorso a parte vale per le prestazioni denominate 'SUPPORTI' e 'SOLLIEVO'. La loro erogazione infatti può avvenire con molteplici modalità (ad esempio ad inizio/fine progetto, in alcuni mesi, in una soluzione unica, continuativamente, in intervalli continuativi/disgiunti).

SUPPORTI

Nel caso specifico di un 'ausilio', sebbene la sua erogazione fisica non possa avvenire 'a rate', la ricevuta è stata strutturata per 'mensilizzare' il suo costo sulla base dell'importo a budget. Ad inizio del progetto, l'importo a budget è stato rateizzato in base ai mesi di durata del progetto.

Esempi:

1800,00€ in 18 mesi → 18 unità al costo unitario di 100,00€

1800,00€ in 15 mesi → 15 unità al costo unitario di 120,00€

Ogni mese il PAI prevede **1 unità** al costo unitario ottenuto dal calcolo. E' possibile adottare diverse modalità nella compilazione della ricevuta mensile tenendo conto dell'effettivo mese di erogazione.

Esempio:

18 unità complessive (luglio 2017 – dicembre 2018) al costo di 100,00€

Erogazione in un'unica soluzione

- ➔ 18 unità nel mese di effettiva erogazione,
- ➔ 0 unità in tutti gli altri mesi (con indicazione della voce 'in accordo col il cittadino')

Erogazione in due soluzioni soluzione (300,00€ e 1500,00€)

- ➔ 3 unità nel mese di prima erogazione, 15 nel mese della seconda erogazione
- ➔ 0 unità in tutti gli altri mesi (con indicazione della voce 'in accordo col il cittadino')

Erogazione in due soluzioni soluzione (350,00€ e 1450,00€)

- ➔ 3,50 unità nel mese di prima erogazione, 14,50 nel mese della seconda erogazione
- ➔ 0 unità in tutti gli altri mesi (con indicazione della voce 'in accordo col il cittadino')

Erogazione in regime di inerzia

- ➔ 1 unità in tutti i mesi (questa modalità viene gestita automaticamente dal sistema)

Erogazione in un'unica soluzione con inerzia nei primi tre mesi erogazione dopo due ulteriori mesi

- ➔ 1 unità nei primi tre mesi (generata automaticamente dal sistema)
- ➔ 0 unità nei mesi 4 e 5 (con indicazione della voce 'in accordo col il cittadino')
- ➔ 15 unità nel mese di erogazione
- ➔ 0 unità nei restanti mesi (con indicazione della voce 'in accordo col il cittadino')

Attenzione! Il sistema replica il numero di unità di erogazione previste nel mese precedente. Pertanto, nel mese successivo al termine dell'erogazione, è necessario intervenire a scrivere "0" nella quantità erogata, In caso contrario, si determinerà un consumo anomalo del budget con raggiungimento prematuro del tetto individuale.

SOLLIEVO

Ad inizio del progetto, l'importo a budget è stato rateizzato in base al costo unitario ed ai mesi di durata del progetto.

Esempio:

1800,00€ in 18 mesi → 72 unità al costo unitario di 25,00€

Ogni mese il PAI prevede **4 unità** al costo unitario di 25,00€. E' possibile adottare diverse modalità nella compilazione della ricevuta mensile tenendo conto degli effettivi mesi di erogazione.

Esempio:

72 unità complessive (luglio 2017 – dicembre 2018) al costo di 25,00€

Erogazione continuativa

➔ 4 unità in tutti i mesi di durata del progetto,

Erogazione in un'unica soluzione

➔ 72 unità nel mese di effettiva erogazione,

➔ 0 unità in tutti gli altri mesi (con indicazione della voce 'in accordo col il cittadino')

Erogazione in due soluzioni soluzione (300,00€ e 1500,00€)

➔ 12 unità nel mese di prima erogazione, 60 nel mese della seconda erogazione

➔ 0 unità in tutti gli altri mesi (con indicazione della voce 'in accordo col il cittadino')

Erogazione in regime di inerzia

➔ 4 unità in tutti i mesi (questa modalità viene gestita automaticamente dal sistema)

Erogazione in un'unica soluzione con inerzia nei primi tre mesi erogazione dopo due ulteriori mesi

➔ 4 unità nei primi tre mesi (generata automaticamente dal sistema)

➔ 0 unità nei mesi 4 e 5 (con indicazione della voce 'in accordo col il cittadino')

➔ 15 unità in ciascun mese di erogazione

➔ 0 unità nei restanti mesi (con indicazione della voce 'in accordo col il cittadino')

Attenzione! Il sistema replica il numero di unità di erogazione previste nel mese precedente. Pertanto, nel mese successivo al termine dell'erogazione, è necessario intervenire a scrivere "0" nella quantità erogata, In caso contrario, si determinerà un consumo anomalo del budget con raggiungimento prematuro del tetto individuale.

RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE

La rendicontazione trimestrale 'consolida' le ricevute, sia quelle rese dagli Ambiti che dal cittadino, relative ai mesi del trimestre lavorato.

Esempi:

Rendicontazione II° Trimestre 2018 → sono state inibite alla modifica le ricevute mensili relative ai mesi aprile-giugno 2018 (che si sono aggiunte alle ricevute già inibite).

Rendicontazione III° Trimestre 2018 → verranno inibite le ricevute relative ai mesi luglio-settembre 2018 (che si aggiungeranno alle ricevute già inibite dei trimestri

precedenti).